

ADORAZIONE EUCARISTICA 24 DICEMBRE 2010

Canto di esposizione

Sacerdote: Signore, Figlio di Dio, il tuo popolo ti ha atteso per lunghi secoli, ma alla tua venuta molti non ti hanno riconosciuto: concedi a noi oggi di saperti riconoscerti nell'umiltà delle tue manifestazioni quotidiane.

Tutti: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Tutti: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Tutti: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Tutti: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

Tutti: Oggi è nato per noi il Salvatore.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote• Celebrare il Natale non è solo ricordare con gratitudine un fatto storico di tanti anni fa: è aprire gli occhi su un mistero che è *attuale* e *presente*. *Oggi* è nato per noi un salvatore! Questo è il Natale! Gli angeli, i pastori e Maria ci insegnano come riconoscere e incontrare Dio fatto uomo.

Dal Vangelo secondo Luca (2,1-20)

¹ In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ² Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. ³ Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. ⁴ Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. ⁵ Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. ⁶ Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷ Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

⁸ C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹ Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ¹⁰ ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹ oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. ¹² Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". ¹³ E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: ¹⁴ "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

¹⁵ Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque

fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". ¹⁶Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. ¹⁷E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. ¹⁸Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. ¹⁹Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. ²⁰I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Sacerdote: Fermiamoci in silenzio a contemplare la scena del racconto evangelico, riascoltando nel cuore le parole e degli angeli con il desiderio di imitare gli atteggiamenti dei pastori e di Maria.

Tempo di silenzio per l'adorazione

RISONANZE SULLA PAROLA

Lettore 1: Gli angeli annunciano: è nato per voi un Salvatore, Cristo, Signore. Ma parlano di un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia. Che contrasto!

La grandezza di Dio, Re e Signore, nascosta nella piccolezza, nella povertà.

⁹Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. (2Cor 8,9)

Lettore 2: L'evangelista parla dell'Imperatore che comanda, muove tutto e tutti. Ma il vero grande è quel bambino costretto da lui... a nascere fuori casa! Anzi, proprio l'editto imperiale permette a Gesù di nascere nella città del Messia, Betlemme! Questo bambino cambierà il mondo, e porterà la vera pace; non Augusto con le sue legioni!

¹⁶Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi. (Rm 12,16)

Tempo di silenzio per l'adorazione

Lettore 3: Il fatto rivelato dagli angeli è semplice, umile, niente di straordinario: questo è lo stile di Dio, è così che si manifesta normalmente, nella quotidianità!

Senza la luce degli angeli, nessuno si sarebbe accorto di niente, nessuno sarebbe stato capace di riconoscere Dio in quel bambino.

Lettore 4: Gloria in cielo... pace in terra! Gesù, gloria di Dio, è dono di pace per gli uomini.

La pace umana è ben poca cosa, la vera pace è dono dall'alto, e si irradia a partire dal cuore dell'uomo!

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Lettore 5: I pastori fanno il vero cammino di fede. Non si fermano a dubbi e domande teoriche: come faremo a riconoscerlo? Chi curerà e custodirà le nostre pecore? Si mettono invece in cammino subito. Si fidano e vanno! Hanno occhi capaci di riconoscere nel bambino il re: un fatto semplice letto nella fede. E si fanno testimoni, primi evangelizzatori dopo gli angeli!

Lettore 6: Maria custodisce fatti e parole, meditandoli nel suo cuore.

Conserva con cura amorevole tutte le parole ascoltate e i fatti, anche misteriosi.

Mette insieme le promesse della Scrittura, le Parole ascoltate e i fatti vissuti, collegandoli e confrontandoli con atteggiamento di fede: che cosa mi chiede il Signore? È la vera discepola!

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Sacerdote:

Affrettati, non tardare, Signore Gesù: la tua venuta dia conforto e speranza a coloro che confidano nel tuo amore misericordioso. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre...